

Ben magro pubblico ieri sera, 9 dicembre, all'assemblea convocata dall'Amministrazione sacilese a San Giovanni del Tempio. Una trentina di persone, di cui quattro donne e nessun giovane. Segno forse della poca fiducia ormai dei cittadini nella loro reale possibilità di incidere sulle scelte dei loro amministratori.

Tra le questioni segnalate: la pericolosità di Via Sclavuzit, Via Bandida e Via Aquileia, soprattutto per mancanza di illuminazione; per Via Bandida si aggiunge la carreggiata estremamente stretta. Nuovamente è stata sottolineata la pericolosità dell'entrata dalla Pontebbana in Via Pordenone, dato che è stretta e il fosso ai lati è profondo (lo avevamo ben previsto nella nostra petizione!). Altre questioni: la pulizia di vegetazione invadente la carreggiata e i fossati; la necessità di spazzare la caduta del fogliame in autunno all'imbocco est della pista ciclabile dato il pericolo di scivolare per le biciclette; la questione dell'aumento di velocità in Via dei Masi e, in particolare, di velocità E di traffico in Via Interna (anche questo previsto nella nostra petizione!); il problema di Via Venzone che ad ogni pioggia vede allagarsi i garage; la richiesta dell'area sgambamento cani; la mancata sistemazione del punto di ritrovo del Pedibus in Via Palmanova; e infine la questione della mancanza di loculi e dello scarso decoro del Cimitero.

Non ha ricevuto alcun chiarimento la domanda relativa al [rimborso della quota di depurazione](#), anzi, è stato evidente che l'Amministrazione non ha (dopo due anni!) alcuna idea nè di come procedere nè del fatto che si tratti di un rimborso non discrezionale, ma assolutamente dovuto in seguito alla sentenza N.335/2008 della Corte Costituzionale.

Che ci tocchi davvero ricorrere al Gabibbo?!

[SEO by Artio](#)